



# Casa alloggio La Sorgente

## Como

<b>Tipologia</b>	Casa Alloggio mista per malati in A.I.D.S. Doppia tipologia: - Alta Integrazione Sanitaria (tipo "C") - Bassa Intensità Assistenziale (tipo "A")
<b>Capienza della struttura</b>	10 posti misti in "C" 10 posti misti in "A"
<b>Data di apertura</b>	2000
<b>Riferimenti per il contatto</b>	Via Torriani, 12/A 22100 Como (CO) Telefono: 031.242817 Fax: 031.3308021 e-mail: lasorgente@somaschi.it
<b>Persona da contattare</b>	Daniele Isidori, cell. 348.8604012 e-mail: danieleisidori@somaschi.it
<b>ASL/distretto di riferimento</b>	Convenzione con ASL provincia di Como secondo DGR VII/20766/05
<b>Equipe</b>	1 responsabile, 1 coordinatore, 1 infermiere professionale, 6 educatori professionali, 1 assistente spirituale, 4 operatori socio-sanitari, 1 cuoca. Supervisione di uno psicologo per la formazione e l'elaborazione dei vissuti degli operatori. Alcuni volontari. Assistenza spirituale per chi lo desidera



### ■ Modalità di accesso

L'ammissione effettiva si ha - in base alla normativa vigente (in particolare si fa riferimento alle dgr. VII/20766 del 16/02/05 e dgr. VII/6471 del 19/10/01 della Regione Lombardia) - con il consenso dell'interessato, dell'ASL di appartenenza e della direzione della Casa Alloggio.

La struttura accoglie familiari e amici nei modi e nei tempi previsti dal Regolamento e dal progetto individuale di ciascun ospite.

La Sorgente è convenzionata con l'ASL di Como e la Regione Lombardia riconosce (eroga) una retta a totale carico del Servizio Sanitario Regionale per le persone inserite nella tipologia "Alta Integrazione Sanitaria". Per quanto riguarda la tipologia "Bassa Intensità Assistenziale" la retta si compone di due parti:

- una parte pari al 70% del totale, a carico del Servizio Sanitario Regionale;
- una seconda parte, pari al 30% del totale, a carico dell'interessato o del Comune competente.

### ■ La struttura

È convenzionata per 20 posti misti. Gli ambienti della casa sono: cucina, dispensa, cantina, sala da pranzo, salone polifunzionale, laboratorio, locale infermeria/farmacia, locale guardaroba, spogliatoio con bagno e docce per il personale, locale lavanderia, cappella. Ci sono 9 camere da letto doppie e 2 singole, tutte con bagno dedicato, 2 bagni per disabili, uno dei quali attrezzato con vasca centrale.

### ■ A chi si rivolge

Luogo di accoglienza per persone affette da H.I.V., A.I.D.S.

### ■ Gli obiettivi

Viene offerto un percorso che prevede la cura della salute e un sostegno socio-educativo che favorisca il ri-

spetto e la tutela della dignità della persona secondo valori che si ispirano al Vangelo. In particolare:

- Nella struttura al Alta Integrazione Sanitaria l'obiettivo è quello di garantire assistenza riabilitativa specialistica a valenza socio-sanitaria;
- Nella struttura a Bassa Intensità Assistenziale l'obiettivo è di garantire prestazioni sociali a rilevanza sanitaria, rispondente all'intensità assistenziale della fase di lungoa-sistenza.

### ■ Gli strumenti utilizzati

Metodologia:

- Approccio motivazionale (modello di Miller e Rollnick) in collaborazione con il CMC Italia.
- Cura della persona: assistenza per la cura e l'igiene del corpo, assistenza infermieristica, gestione della terapia farmacologia e graduale processo di autonomia.
- Attività di relazione e di gruppo atte a favorire la socializzazione.
- Attività di ginnastica/yoga.
- Attività di cartonaggio, decupage, arteterapia, pet therapy, piscina, fisioterapia, corso di informatica.
- Attività specifiche (e diversificate) atte a favorire l'acquisizione (o la ri-acquisizione) di strumenti e abilità tecniche, il senso della gestione del tempo e del denaro, orientamento al concreto reinserimento nel tessuto sociale in completa autonomia.
- Stesura di un progetto individuale, concordato e sottoscritto.

### ■ Collaborazioni e progetti in corso

Collaborazioni:

- Caritas Diocesana, Suore Guaneliane.
- C.I.C.A. Coordinamento Italiano Case Alloggio.
- COORDINAMENTO LOMBARDO Case Alloggio.





# Centro diurno La Sorgente

## Como

<b>Tipologia</b>	Diurno misto per malati in A.I.D.S.
<b>Capienza della struttura</b>	2 posti misti (diurno all'interno della casa alloggio)
<b>Data di apertura</b>	2003
<b>Riferimenti per il contatto</b>	Via Torriani, 12/A 22100 Como (CO) (I mini-alloggi sono attigui alla struttura) Telefono: 031.242817, Fax: 031.3308021 e-mail: lasorgente@somaschi.it
<b>Persona da contattare</b>	Daniele Isidori, cell. 348.8604012 e-mail: danieleisidori@somaschi.it
<b>ASL/distretto di riferimento</b>	Convenzione con ASL provincia di Como
<b>Equipe</b>	1 responsabile, 1 coordinatore, 1 infermiere professionale, 6 educatori professionali, 1 assistente spirituale, 4 operatori socio-sanitari, 1 cuoca. Supervisione di uno psicologo per la formazione e l'elaborazione dei vissuti degli operatori. Alcuni volontari. Assistenza spirituale per chi lo desidera



### ■ Modalità di accesso

L'ammissione effettiva si ha con il consenso dell'interessato, dell'ASL di appartenenza e della direzione della Casa Alloggio: quest'ultima si riserva di non ammettere quei casi legati a problematiche psichiatriche gravi o con carichi pendenti tali da compromettere il benessere globale degli ospiti della stessa. La struttura accoglie familiari e amici nei modi e nei tempi previsti dal Regolamento di comunità e dal progetto individuale di ciascun ospite.

La Sorgente è convenzionata con l'ASL di Como e nel rispetto della D.G.R. VII/20766/05 la Regione Lombardia riconosce una retta a totale carico del Servizio Sanitario Regionale per le persone inserite nel "Centro Diurno".

### ■ La struttura

2 posti per il diurno.

### ■ A chi si rivolge

Personae affette da A.I.D.S. ancora sufficientemente autonome ma non in grado di sopportare un'attività lavorativa, che solitamente hanno una famiglia che può fornire loro un sostegno. I destinatari possono usufruire di questo servizio prima o dopo un percorso comunitario o in alternativa ad esso.

### ■ Gli obiettivi

*Generali:* Offrire un luogo protetto e delle attività socializzanti, nonché un sollievo alle loro famiglie che, pur non riuscendo a gestire il proprio congiunto per 24 ore al giorno, restano comunque fondamentale punto di riferimento per il malato. La struttura si pone anche come luogo di incontri, discussioni e formazione per le persone interessate alla problematica dell'A.I.D.S.  
*Specifici:*

- Ridurre la degenza ospedaliera in fase non acuta della malattia.
- Contribuire a diminuire il numero

delle persone che richiedono l'inserimento in strutture sanitarie extra-ospedaliere residenziali laddove sia presente e collaborante un nucleo familiare.

- Affiancare e sostenere l'ospite e i suoi familiari nelle difficoltà relazionali, emotive e sociali, che la sieropositività e la malattia fanno emergere.
- Attivare la collaborazione e la responsabilizzazione delle famiglie e delle altre figure di riferimento nella gestione del quotidiano.
- Offrire un servizio connesso all'assistenza domiciliare, che consenta un'unica sede logistica per prestazioni sanitarie, altrimenti svolte presso il domicilio di ogni utente.

### ■ Gli strumenti utilizzati

- Cura della persona: assistenza per la cura e l'igiene del corpo, assistenza infermieristica, gestione della terapia farmacologica e graduale processo di autonomia.
- Attività di relazione e di gruppo atte a favorire la socializzazione.
- Attività di ginnastica/yoga, fisioterapia.
- Attività di cartonaggio, decupage, arteterapia, pet therapy.
- Attività specifiche (e diversificate) atte a favorire l'acquisizione (o la ri-acquisizione) di strumenti e abilità tecniche per la costruzione di semplici manufatti, il senso della gestione del tempo e del denaro, la conoscenza e la cura del proprio corpo, il concreto reinserimento nel tessuto sociale in completa autonomia.
- Pasto centrale (pranzo).
- Affiancamento di un operatore di riferimento.
- Uscite comunitarie.
- Accompagnamenti.
- Stesura di un progetto individuale, concordato e sottoscritto.
- Progetto interno di auto-mutuo aiuto per gli ospiti, concordato da due psicologi.

